



USB - Area Stampa

INCIDENTE BALDUINA: USB, TRAGEDIA CHE POTEVA ESSERE EVITATA

La concorrenza nel commercio scarica i costi su lavoratori e sicurezza



Roma, 30/11/2011

L'Unione Sindacale di Base Lavoro Privato, nell'esprimere cordoglio per le due donne travolte ieri da un camion che scaricava merci per un supermercato inserito in un condominio del quartiere Balduina a Roma, sottolinea con rabbia che anche questa tragedia poteva essere evitata.

USB, che ha aperto diverse vertenze in merito alle condizioni di salute e sicurezza nella grande distribuzione, considera inaccettabile che le operazioni di carico e scarico delle merci destinate ad un supermercato non vengano svolte in aree appositamente attrezzate e che, in nome del profitto, le condizioni minime di sicurezza vengano disattese esponendo lavoratori o clienti a pericoli evidenti.

A seguito della crisi e della contrazione dei consumi, l'aumento della concorrenza nel commercio sta scaricando i suoi costi sui lavoratori in termini di bassi salari, lavoro in nero, non rispetto delle condizioni di salute e sicurezza che la legge 81/08 imporrebbe.

Questa concorrenza viene alimentata dal proliferare delle strutture, che nella sola città di Roma sono ben 1300 di media grandezza estese per 800 mila metri quadrati; 79 di grandi dimensioni, per 300 mila metri quadrati, e 25 centri commerciali, che ricoprono circa 500 mila metri quadrati. In questo far west si inserisce il "piano regolatore" presentato dall'assessorato al Commercio capitolino, con un nuovo centro commerciale che nascerà a via del Tritone, in pieno centro storico, ed altri regni dello shopping nella periferia: a Casal Monastero, Torrino Sud, Magliana, Muratella, Pescaccio, Cecchignola Ovest e Velodromo Olimpico.

Fiduciosi nel lavoro della magistratura nel far emergere le responsabilità della tragica vicenda della Balduina, USB Lavoro Privato constatando che mentre l'occupazione diminuisce sensibilmente le morti sul lavoro restano più o meno le stesse, chiede il potenziamento dei servizi ispettivi e di tutti gli strumenti atti a garantire il rispetto della legge sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.